

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 3 aprile 2020, n. 9-1191

Dipendente Dott. Alberto Ceste, autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di Vice Procuratore Onorario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989.

A relazione dell'Assessore Gabusi

Premesso che:

con nota del 4 marzo 2020 – ns. prot. n. 5588/A1006D del 5/3/2020, il Dott. Alberto Ceste, funzionario regionale assegnato alla Direzione della Giunta Regionale, ha richiesto l'autorizzazione per continuare lo svolgimento dell'incarico di Vice Procuratore Onorario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, con riserva di comunicare il provvedimento di conferma del CSM o l'eventuale cessazione delle proprie funzioni in conseguenza dell'eventuale mancata conferma, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 92/2016 e n. 116/2017, per un quadriennio dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2024, per un totale di 70 ore annue;

il D.lgs. n. 116/2017 ha deliberato che le domande di conferma devono essere presentate almeno sei mesi prima della scadenza dell'anno in corso;

con D.G.R. n. 13-2965 del 29/02/2016 al Dott. Alberto Ceste, era stato autorizzato l'incarico fino a tutto il 31 maggio 2016 e con nota prot. 10576/A1001B del 14/06/2017 veniva prorogato fino al 31/05/2020, in esecuzione del D.lgs. 92/2016;

gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989 subordinano l'assunzione di incarichi conferiti dallo Stato o da altri Enti pubblici o di interesse pubblico alla previa autorizzazione della Giunta Regionale, al fine di valutarne la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro ed agli interessi della Regione nonché l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alla funzione esercitata dal dipendente nell'ambito dell'Amministrazione regionale;

l'art. 4, comma 1, del Regolamento attuativo della L.R. 10/1989, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990, stabilisce che la Giunta fissi, con riferimento a ciascuna delle categorie di cui all'art. 3 della legge sopra citata, il numero massimo di collaborazioni autorizzabili per ogni dipendente.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017 sono state impartite direttive sulle caratteristiche degli "incarichi vietati", come da disposizioni della L. 190/2012, che ha parzialmente modificato l'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e sono stati stabiliti i limiti annuali relativi agli incarichi autorizzabili a ciascun dipendente;

al funzionario sopra citato per il corrente anno non è stato autorizzato alcun incarico ai sensi della L.R. n. 10/1989.

Preso altresì atto che, come da istruttoria degli uffici competenti che hanno acquisito il nulla osta del Direttore regionale dal quale il Dott. Alberto Ceste dipende, nella fattispecie sussistono i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione e non ricorrono le cause di divieto di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

richiamato che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.r. n. 10/1989, l'espletamento del predetto incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza;

dato atto che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, il dipendente ha comunicato che per l'attività in oggetto è previsto un compenso di € 4.000,00, nei limiti di cui alla D.G.R. n. 12-4842 del 3.4.2017;

visto l'art. 53 del D.lgs. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012;

visti gli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989;

visto il Regolamento di attuazione della L.R. 10/89, promulgato con D.P.G.R. n. 2265 del 23.3.1990;

visto l'art. 16 comma 2 lett. e) della L.R. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 12-4842 del 03.04.2017;

visto il Piano Anticorruzione e Trasparenza, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10 e per le motivazioni in premessa riportate il Dott. Alberto Ceste funzionario regionale assegnato alla Direzione della Giunta Regionale, ad assumere l'incarico di Vice Procuratore Onorario della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Savona, per un quadriennio dal 1° giugno 2020 al 31 maggio 2024, per un totale di 70 ore annue, prendendo atto che il medesimo si riserva di comunicare il provvedimento di conferma del CSM o l'eventuale cessazione delle proprie funzioni anche in conseguenza dell'eventuale mancata conferma, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 92/2016 e n. 116/2017;

- di dare atto che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza e, ai sensi dell'art. 53 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165, è fatto obbligo di comunicare i compensi corrisposti, che verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente".

(omissis)